



Segreterie Nazionali

Roma, 04 novembre 2005

Ing. Elio Catania  
A.D. Gruppo F.S. S.p.A.

Ing. Mauro Moretti  
A.D. RFI S.p.A.

Ing. Roberto Testore  
A.D. Trenitalia S.p.A.

Dott. Luciano Carbone  
Resp. Personale e Organizzazione  
Trenitalia S.p.A.

**Oggetto:** consegna ed utilizzo nuovi apparati GSM-R.

Risulta alle scriventi che alcuni responsabili di Impianti Trazione stiano interpretando in maniera restrittiva le norme emanate da RFI (Disp. 35 – 36/04) in materia di utilizzo di apparati GSM-R e confermate dalla Direzione Ingegneria Sicurezza e Qualità di Sistema. Infatti, mentre le disposizioni succitate stabiliscono che sulle locomotive in servizio ai treni debba essere presente un apparato telefonico fisso o palmare, non si comprende il significato delle comunicazioni, seppur verbali, date dai Capi Impianto e che “avvisano” il PdM che dal 1 novembre, chi non sarà possessore di apparato telefonico GSM-R cellulare, sarà distolto dai turni di servizio.

Nel rammentare che la disposizione 35/04 prevede che gli apparati GSM-R siano in dotazione alle locomotive e che eccezionalmente e temporaneamente il PdM sia munito di apparecchi cellulari GSM-R, confermiamo i contenuti della nota a voi inviata il 15 marzo 2005 e siamo pronti ad un incontro al fine di definire norme temporanee per la custodia e mantenimento in efficienza degli apparecchi telefonici GSM-R cellulari.

Nel frattempo ci sembra scontato che tali apparecchi debbano essere messi a disposizione dei macchinisti in tutti gli impianti o i luoghi di presentazione per essere prelevati all’inizio servizio, per poi riconsegnarli al termine del servizio.

Resta implicito che disservizi di qualsiasi natura causati dal mancato possesso o funzionamento del telefono in questione, seppur erroneamente in dotazione personale, sarà a completo carico dell’Impresa.

Distinti saluti.

Filt  
(F. Nasso)

Fit  
(V. Tedesco)

Uilt  
(D. Del Grosso)

Fast-Ferrovie  
(P. Serbassi)

Ugl  
(U. Nespoli)

Or.S.A.  
(A. Romeo)